

Anno 1963

(copertina)

Appunti Traduzioni

Immagine: scultura Sumera

Il significato dominante degli occhi nei visi sumeri

1)

Appunti di psicologia

Ombretta Griffini 19 anni

Sento una voce in me – o vicino a me? – che insorge in momenti di stanchezza, a volte la sera prima ch'io m'addormenti, e ripete quello ch'io penso.

Mi dà l'impressione penosa di una coscienza estranea che s'è impadronita di me nel mio intimo.

Ultimamente il tono della voce, ch'era indeterminato, indefinibile, è divenuto ostile. Da parte mia al senso di paura e d'angoscia s'è sostituito un sentimento di fastidio e d'irritazione.

2)

Tra i miei pensieri il più assillante è il timore di essere inutile.

Diverse volte ho sognato una parete tutta bianca – ma era una vera parete impenetrabile o era un fascio di luce? – e davanti ad essa mi trovavo completamente disorientata e cadevo in una paura tremenda, che mi abbandonava solo al risveglio.

3)

Frammenti

Ora comincio a intuire più liberamente, non inaridisco più come una volta le mie intuizioni con il veleno del disprezzo e della diffidenza: attimo per attimo dubitavo di me stesso fino a ridurmi al silenzio.

4)

Dubito dunque sono, sono dunque dubito.

La nostra corruzione

C'insegnano che esiste senz'altro una verità, una verità essenziale e indiscutibile, e così compromettono lo sviluppo della nostra intelligenza e la purezza della nostra vita interiore.

C'insegnano a credere invece che a dubitare, a sottomettersi invece che a criticare.

C'insegnano che la verità esiste e che esiste come privilegio della nostra cultura

5)

su tutte le altre culture che sono nell'essere.

Così da una parte ci formiamo sottomessi alla nostra cultura, dall'altra differenti o nemici di tutte le altre culture e di temere le altre civiltà.

6)

Ombretta Griffoni

Sento una voce dentro di me che sorge in momenti di stanchezza, a volte la sera prima ch'io m'addormenti, e ripete quello ch'io penso.

Mi dà l'impressione paurosa di una coscienza estranea che s'è impadronita di me nel mio intimo.

7)

Il tono della voce è indeterminato, indefinibile, l'accento è chiaramente ostile.

Da principio ero assalita dalla paura e dallo smarrimento, ora sono abbastanza tranquilla, quasi indifferente.